

Periodico di informazione del comune di Fara Novarese

numero 3
giugno 2010

LO SCARABOCCHIO



**Vent'anni
di GRES**



**Centro
Estivo**

Redazione

Periodico di informazione del comune di Faranovarese



Direttore responsabile
Claudio Pasquino

Direttore editoriale
Renzo Rusca (sindaco)

Segretario di redazione
Vittorio Gavinelli

Membri di redazione
Stefano Casarin
Ennio Prolo

per contattarci:
loscarabocchio@comune.faranovarese.no.it
loscarabocchio.segretario@comune.faranovarese.no.it

In questo numero

La pagina del sindaco	4
Bonifica del sito inquinato	5
Società calcio farese	6
Manifestazioni 2010	8
Fritto Misto	10
Comunicazione importante	11
CISA - anziani	12
Centro Estivo	14
Soggiorno per anziani	15
Articolo sull'ecologia	16
C'è Chi Dice No!	17
I Giovedì della SOMS	18
Verona e lago di Garda	20
Ventanni di G.R.E.S.	22
Cognomi faresi (9ª parte)	24
La scrittura creativa	25
Book Crossing	26
Book sharing	27
La rubrica di Daniela	29



Un ringraziamento ad Enrico che mi fornisce le foto del nostro paese, utili a migliorare l'aspetto del periodo. Stefano C.

DALLA REDAZIONE "LO SCARABOCCHIO"

La Redazione ha due importanti notizie da comunicare ai suoi lettori.

La prima è che il sig. Claudio Pasquino per motivi di lavoro ha dovuto rinunciare all'incarico di Direttore Responsabile del nostro periodico. Pertanto, dal prossimo numero, tale funzione inderogabile per poter continuare con la pubblicazione de "Lo Scarabocchio" sarà ricoperta da un nuovo Direttore Responsabile, che si sta cercando di "reclutare".

Credo di poter interpretare il pensiero di tutti coloro che ci hanno preceduti e si sono succeduti nella redazione del periodico nel porgere un sentito ringraziamento per il lavoro di supporto e di consulenza svolto dal sig. Pasquino, "storico" direttore responsabile" del nostro giornale.

Aggiungo i ringraziamenti dei componenti dell'attuale Comitato di Redazione ed i miei personali, poiché, nel pur breve periodo di rapporto, ho avuto modo di apprezzare la professionalità e la disponibilità nel approfondire consigli a chi si accingeva ad intraprendere un'attività particolare quale quella della Redazione di un giornale.

La seconda concerne invece l'inserimento di una nuova rubrica nel nostro periodico. La rubrica tratterà di argomenti di pedagogia, educazione, sostegno alla genitorialità, mediazione familiare, ecc. e sarà curata dalla dott.ssa Daniela Panigoni.

I temi che saranno sviluppati sono comunque indicati nella rubrica suddetta.

Speriamo peraltro di arrivare a raggiungere un altro obiettivo: in accordo con la dott.ssa Panigoni, la rubrica dovrebbe essere composta di due parti: una di analisi di un tema ed una di risposte a domande specifiche rivolte alla dottoressa dai nostri lettori. Per questo forniamo i riferimenti atti a concretizzare un contatto per tutti i quesiti che vorrete sottoporre all'attenzione dell'esperto.

Telefono: 339.6671833 - Indirizzo mail: dr.sssa@danielapanigoni.it

Per completezza di informazione annotiamo appena che le domande rivolte all'esperto saranno ovviamente coperte dal più assoluto riserbo e le risposte fatte in modo assolutamente anonimo.

Sperando anche in questo caso di avere aggiunto qualcosa di interessante al nostro giornale, ringraziamo la dott.ssa Panigoni per la collaborazione che si appresta a fornire al nostro periodico e a tutti coloro che vorranno interpellarla.

Il Segretario di Redazione

Vittorio Gavinelli



PIANO REGOLATORE: FINALMENTE!

Dopo 6 anni che era fermo sui tavoli della Regione, il Piano Regolatore di Fara è ora sul nostro tavolo approvato. I famosi "pugni sul tavolo" sono serviti!! Adesso gli stessi pugni li stiamo battendo per il cimitero visto che ci stanno ostacolando dalla Soprintendenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali asserendo che le nuove cappelle ostacolerebbero la vista della Chiesa Romanica. Incredibile, dopo 3 anni di progetti presentati e modificati come da loro richiesto!!

CIRCONVALLAZIONE:

Per quanto riguarda invece la circonvallazione, come sapete è stata assegnata alla Lis di Serravalle ma sono previsti ricorsi al Tar da parte delle ditte escluse. Pertanto l'inizio lavori del nostro tratto (Fara nord - Fara sud) è ancora in sospeso. Con la prossima edizione dello Scarabocchio spero di darvi notizie più precise e rassicuranti.

MARCIAPIEDI:

Per quanto riguarda invece la costruzione dei marciapiedi in via C. Battisti i lavori sono prossimi ad iniziare. A tal proposito abbiamo già avuto un incontro con le famiglie interessate alle quali è stato presentato il progetto dell'opera che prevede il passaggio dei pedoni e della biciclette in quanto la larghezza è di metri 2,50.

DOSSE:

La gara d'appalto per la costruzione dei dossi è conclusa. Pertanto anche questa opera è prossima a partire unitamente all'asfaltatura della via IV Martiri da parte della Provincia (lavoro non previsto dalla Provincia ma grazie ai pugni.....).

I dossi rallenta traffico verranno posizionati in via Roma in due punti, uno in via IV Martiri e due in via XX Settembre.

Ed ora vi anticipo quello che io definisco "il fiore all'occhiello" per Fara: abbiamo fatto fare uno studio di fattibilità per la costruzione di una grande sala polivalente ed un centro diurno per anziani. L'opera verrà realizzata nell'area delle ex scuole elementari prevedibilmente entro 3 anni.

Altri progetti "caldi" che sono alla nostra attenzione sono il Pip e l'area ex Manifatture Elvethia.

Come vedete quello che avevamo annunciato nel programma elettorale stiamo impegnandoci a realizzarlo con i fatti!!!

Grazie dell'attenzione ed arrivederci al prossimo numero.

Renzo Rusca

BONIFICA DEL SITO INQUINATO

Quasi al termine la bonifica del sito inquinato lungo la Strada Vecchia per Briona.

Dovrebbe concludersi, il condizionale è d'obbligo, in questi giorni la rimozione di tutti i rifiuti abusivamente e fraudolentemente stoccati nel sito adiacente la Cantina Sociale lungo la strada vecchia per Briona.



I tecnici che stanno seguendo la bonifica riferiscono che, in questi giorni, dovrebbe concludersi lo scavo per l'asportazione di tutti i rifiuti e se gli ultimi esami non rileveranno la presenza di ulteriore inquinamento si dovrebbe procedere al riempimento dello scavo per il totale ripristino dell'area.

Riassumo per informazione e trasparenza i dati più salienti dell'importante opera di bonifica di un sito fraudolentemente utilizzato come discarica abusiva e di cui ancora non si conosce l'identità dei responsabili.

Al momento della scoperta del sito abusivo nel 2003 si è reso necessario procedere immediatamente con l'intervento di messa in sicurezza. Le opere, affidate alla ditta ECOVENETA, hanno comportato una spesa di circa 713.000 €. La messa in sicurezza è consistita nell'isolare tutto il sito con paratie per contenere la diffusione dell'inquinamento attraverso la falda, nello svuotare l'area dall'acqua inquinata che viene depurata e *immessa* nella Roggia Mora.

Il primo lotto, nel 2006, per la rimozione dei rifiuti è stato affidato alla ditta UNIECO, ed ha avuto un costo complessivo di circa 1.767.000 €. In questa fase sono stati rimossi circa 9.000.000 di Kg. di rifiuti. Il secondo lotto, quello in corso, è stato aggiudicato alla ditta GENERAL SMONTAGGI ed avrà un costo finale di circa 1.750.000 €. In questo lotto si



sono asportati 10.300.000 Kg. di rifiuti.

I rifiuti abusivamente smaltiti sono risultati essere di tipo misto, speciali ma non tossici: dai filtri, ai toner, cosmetici, gomme, pezzi di computer. Al termine di queste operazioni se tutto è stato eseguito con la dovuta cura l'Amministrazione Provinciale potrà emettere certificato di avvenuta bonifica.

Il finanziamento per questa imponente opera di bonifica è stato assicurato dalla Regione Piemonte "come esecuzione in danno" cioè come anticipo. La Regione Piemonte procederà alla ricerca dei responsabili per imputare le spese sostenute per la bonifica che ammontano a circa 4.230.000 €.



A conclusione di questa brutta ed annosa vicenda che ha impegnato ingenti risorse pubbliche per rimediare ai danni causati da sciagurati malviventi è d'obbligo un richiamo all'attenzione ed alla vigilanza, a non farsi attrarre da facili ed illusori guadagni ma soprattutto a non

aver timore a segnalare immediatamente fatti sospetti. Purtroppo non è la prima volta che vengono rinvenuti smaltimenti abusivi nei nostri boschi. L'invito che rivolgiamo a tutti è quello di segnalare qualsiasi movimento sospetto, prendere le targhe, informare immediatamente l'Amministrazione Comunale, i Vigili, i Carabinieri o la Forestale.

Maria Teresa Annovazzi (vice sindaco)

SOCIETÀ CALCIO FARESE

A.S.D. FARESE 04 E NUOVA SOCIETÀ' DI CALCIO

Con la conclusione nei primi giorni del mese di maggio della stagione calcistica 2009/2010 l'Associazione Sportiva Dilettantistica Farese 04 ha deciso di non sottoscrivere la nuova convenzione proposta dall'Amministrazione Comunale, con delibera n° 43 dal Consiglio Comunale in data 22/10/2009, per l'affidamento e la gestione degli impianti sportivi ad essa in uso e di cessare la propria attività.

In merito, l'Amministrazione ritiene di aver operato in maniera corretta nei confronti della società chiedendo di rispettare la vecchia convenzione in scadenza al 31/12/2009 per la passata stagione e proponendone una nuova, per i prossimi 3 anni, molto simile nei contenuti alla precedente con la sola esclusione della zona bar / parco giochi assegnata successivamente tramite bando pubblico ad un nuovo gestore.

Dal punto di vista economico l'Amministrazione ha garantito un contributo per la passata stagione e ne ha proposto uno di altrettanta entità per la prossima, come da delibera di giunta n° 18 del 03/03/2010.

A questo punto, anche se con molto rammarico per la decisione presa dal presidente Motti, l'Amministrazione si è subito messa al lavoro per dare la possibilità, soprattutto a bambini e ragazzi, di poter continuare a praticare dello sport a Fara e di non doversi spostare nei paesi limitrofi.

Così, dopo aver preso contatti con persone interessate nel proporre un progetto dedicato ai giovani, posso anticiparVi che a breve verrà presentata una Nuova Società Sportiva di Fara.

Questa nuova società nascente ad oggi ha tenuto diversi incontri per organizzare la prossima stagione, uno dei quali rivolto al pubblico sabato 22 maggio presso la sala riunioni della casa Negri, dove è stato esposto il progetto iniziale e dove si sono potute raccogliere le prime adesioni per la prossima stagione 2010/2011 da parte dei genitori interessati.

La nuova società, della quale daremo più ampia presentazione nel prossimo numero dello Scarabocchio, invita tutti i genitori (con bambini o bambine a partire dai 5 anni) interessati ad iscrivere i propri figli a recarsi presso il Bar del Centro Sportivo dove riceveranno tutte le informazioni necessarie.

Stefano Bertazzo (assessore)



MANIFESTAZIONI CULTURALI ORGANIZZATE E PATROCINATE DAL COMUNE DI FARA NOVARESE PER L'ANNO 2010

La Giunta Comunale al fine di valorizzare le tradizioni e il commercio locale ha ritenuto, a partire dall'imminente stagione estiva, di organizzare e patrocinare una serie di manifestazioni artistiche e culturali, in grado di catalizzare l'attenzione dei cittadini non solo di Fara ma anche dei Comuni vicini.

- **Maggio/Giugno** (in base alle condizioni meteorologiche)

Escursioni naturalistiche in collaborazione con Comuni limitrofi.

- **da Giovedì 1 luglio a Lunedì 5 luglio - Festa di San Damiano**

Oltre al tradizionale stand gestito dalla Pro Loco, con possibilità di cenare ed ascoltare buona musica, l'Amministrazione Comunale propone "GLI SBANDIERATORI DEL GIOCO DELL'OCA". **Domenica 4 luglio**, dalle ore 16.00, le vie del paese saranno animate dagli sbandieratori di Mortara che si esibiranno, poi, in PIAZZA LIBERTA'.

Vi sarà la possibilità di visitare esposizioni fotografiche e una mostra allestita nel Mulino di Piazza.

- **da Venerdì 23 a Domenica 25 luglio - Festa di "C'è chi dice no**

Si rinnova l'appuntamento con il fan club di Vasco Rossi per serate di musica, spettacolo e gastronomia.

- **Sabato 14 agosto**

Mercatino serale con il tradizionale ballo in piazza.

- **Domenica 5 settembre**

Mercatino delle pulci, manifestazioni enogastronomica (nell'ambito delle iniziative del Parco Culturale "Terre di Vino e Riso").

- **Domenica 12 settembre**

Festa dei bambini presso il Campo Sportivo. Ritornano per la gioia dei bambini i gonfiabili e tanti giochi.

- **Giovedì 04 novembre**

Celebrazione della giornata delle Forze Armate.

- **Domenica 12 dicembre - Mercatino di Natale**

Apertura della esposizione dei presepi. Per valorizzare la lunga e nobile tradizione del locale gruppo "Amici del Presepio" proponiamo alla cittadinanza la visita dei nostri presepi e di diorami che saranno esposti nei negozi del paese.

Passeggiate naturalistiche



Parco naturale
Alta Valsesia

Pomeriggi naturalistici nelle nostre zone con le Guide Escursionistiche Ambientali della Valsesia

Alla scoperta della biodiversità di casa nostra

Sabato 29 Maggio

Carpignano Sesia

Orchidee di casa nostra, Orchis morio



Sabato 5 Giugno

Fara Novarese

La valle della Remme, un gioiello dietro la porta di casa

Sabato 12 Giugno

Ghemme

Le Baragge, ecosistema in equilibrio tra natura e antropizzazione

Ritrovo alle 14 nella piazza del Paese, trasferimento all'inizio del percorso, ore di cammino 1,30, ritorno previsto ore 18.

Partecipazione gratuita grazie alla collaborazione dei comuni di Carpignano, Fara Novarese, Ghemme.



Info: GEAV – Giorgio 347 74 40 509

Ogni tanto mi permetto di far due righe per darvi qualche avvisaglia sul territorio del vostro comune. Su quello che si fa, si e' fatto e non fatto.

Prima di tutto voglio ringraziare tutti i compaesani che con le loro segnalazioni permettono di agire in modo tempestivo, (burocrazia permettendo), alla risoluzione dei problemi creatisi.

Un ringraziamento particolare va ai proprietari, per la sensibilità e la solerzia con cui hanno messo in sicurezza le relative cinte murarie in via Quintino Sella.

Si è ampliato il numero dei cestini, alcuni dotati di posacenere, per l'immondizia di passaggio, cercando di coprire una maggior zona del paese, e qui devo TIRARE LE ORECCHIE ai compaesani che usano questi cestini per l'umido e il verde ,con il caldo si può immaginare cosa succede. Per questa tipologia di immondizia esiste la raccolta differenziata e visto che da un po' di anni siamo un Comune Riciclone, facciamone buon uso.

Rimanendo in tema, la zona dello Strona è presa di mira da balordi che abbandonano notevoli quantità d' immondizia, da contenitori di olio a mucchi di plastica ,sacchi di cavi elettrici, televisori a go'go', e animali morti.

Per la messa in parziale sicurezza della vecchia discarica, (spiaz di Purscei), sita in questa zona a giorni dovrebbero partire i lavori,nel frattempo si è richiesto un finanziamento Regionale per il completamento.

Con l'ultima piena del torrente si è dovuto richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco per rimuovere il legname che ostruiva la prima arcata del ponte.

Per ovviare all'interruzione della strada e permettere ai proprietari dei terreni di accedervi si è ristrutturata la strada "D'LA CARA DVILA".

Si è provveduto all'asfaltatura con relativa posa dei pali luce in via ROMA (zona acquedotto).

Sembra facile abbattere i pioppi, ma dopo solo aver fatto una delibera, aver numerato i pioppi da abbattere, segnalato alla Forestale, che dopo una stima, darà autorizzazione al bando per l'abbattimento ...(sven véc).

Numerose sono le segnalazioni per le griglie fognarie occluse , si cercherà d'intervenire sui problemi più urgenti; nel frattempo sarà contattata una ditta specializzata per un intervento globale.

Altro non mi viene in mente; colgo occasione per un ciao a tutti

Icadio Mossetti (assessore)



COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Al momento di andare in stampa il Comandante della Polizia Locale ci trasmette il seguente comunicato:

Il Comando di Polizia Locale dell'Unione Novarese 2000 ha già proceduto a sanzionare diversi utenti i quali avvedendosi che la discarica comunale risulta essere chiusa, abbandonano rifiuti di ogni genere all'ingresso della discarica stessa.

Il Comando avvisa gli utenti che all'interno della discarica vi sono ben quattro telecamere dalle quali è possibile visionare tutta l'area.

Si informa inoltre che l'abbandono di rifiuti solidi urbani è punito con sanzione amministrativa mentre con una denuncia penale e deferimento all'Autorità Giudiziaria per gli altri tipi di rifiuti.

Commissario Renato Zanellato (comandante)



	Indirizzo	Sede: Via Giulio Greppi n.9 - 28061 Biandrate (NO) Tel. 0321.838911 - Fax. 0321.811077
	Orari	da lunedì a venerdì 09.00 - 16.00 A Carpignano Il martedì ed il giovedì 10.00-12.00
	Servizi	<ol style="list-style-type: none">1. Servizi Rivolti alla Terza Età2. Assistenza Domiciliare Integrata - A.D.I.3. Inserimenti in Case di Riposo4. Telesoccorso5. Servizi Rivolti ai Minori Adozioni - Affidamenti e Accompagnamenti (a. Adozioni Nazionali ed Internazionali, b. Affidamenti., c. Accompagnamenti per minori portatori di handicap, d. Servizi rivolti ai disabili).6. Inserimenti lavorativi
	E-Mail	info@cisa24.com

Iniziamo da questo numero la pubblicazione della "Sintesi degli interventi rivolti alla popolazione farese da parte del Consorzio di Comuni C.I.S.A 24".

Gli interventi sono stati raggruppati per "fasce" di utenti che potrebbero aver bisogno di tali servizi: Anziani, Minori, Disabili, Adulti.

SERVIZI RIVOLTI AGLI ANZIANI

ASSISTENZA DOMICILIARE

Servizio erogato: assicura prestazioni di cura alla persona ed alla sua abitazione, finalizzate al sostegno nella gestione delle incombenze quotidiane. I servizi sono svolti da personale, appositamente formato e qualificato, nell'ambito di programmi d'intervento volti a mantenere la persona il più a lungo possibile al proprio domicilio, conservando le sue abitudini di vita, i suoi rapporti familiari e le sue amicizie. Gli utenti che accedono al servizio sono tenuti al versamento di una quota proporzionale al reddito familiare.

Destinatari: anziani, disabili, nuclei in difficoltà, cittadini in condizioni d'autonomia ridotta o compromessa o privi di familiari o con familiari impossibilitati, per gravi motivi, a garantire loro l'assistenza necessaria.

SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO

Servizio erogato: azioni di sostegno, accompagnamenti a luoghi di socializzazione, centri di incontro, presidi sanitari, luoghi di cura al fine di consentire a persone prive di rete parentale o con famiglie in particolare difficoltà, il mantenimento del soggetto nel proprio contesto ed il potenziamento delle sue risorse, per contrastare l'isolamento e l'emarginazione.

Destinatari: anziani, disabili, nuclei in difficoltà, cittadini in condizioni d'autonomia ridotta o compromessa o privi di familiari o con familiari impossibilitati, per gravi motivi, a garantire il loro accompagnamento.

TELESOCOORSO

Servizio erogato: consente di chiedere ed ottenere aiuto in caso di emergenza premendo un telecomando collegato al telefono. E' un servizio che offre alle persone anziane, ammalate o sole, con problemi di inabilità anche temporanea, di sentirsi sicure in ogni momento della giornata grazie al collegamento con il centro operativo del "Vivi la Vita".

Destinatari: persone sole o coppie prevalentemente anziane, residenti nei Comuni del Consorzio.

SERVIZIO MENSA

Servizio erogato: è un'azione di sostegno alla permanenza al domicilio e consiste nella fornitura del pasto del mezzogiorno a soggetti in stato di bisogno, anche temporaneo.

Destinatari: persone anziane, diversamente abili, meno abbienti, persone in stato di bisogno anche solo temporaneo, su proposta dell'assistente sociale, che siano residenti in uno dei Comuni del territorio di competenza del Consorzio

STRUTTURE RESIDENZIALI

Servizio erogato: integrazione sanitaria ed integrazione al pagamento della retta giornaliera in strutture residenziali per persone anziane non autosufficienti, non assistibili a domicilio e prive di nucleo familiare o la cui famiglia non è in grado di fornire cure e assistenza adeguate. L'inserimento è effettuato presso strutture convenzionate con il Consorzio Servizi Sociali e l'A.S.L. "NO"; in tali residenze sono garantite l'assistenza sanitaria di medici, infermieri e terapisti della riabilitazione nonché l'assistenza tutelare ed alberghiera. Gli interessati devono presentare domanda all'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.) dell'A.S.L. "NO"; quest'ultima, a seguito di visita domiciliare, prende in esame le domande presentate e decide, in base alla situazione medica e sociale, la priorità degli inserimenti. Gli ingressi in struttura avvengono secondo la disponibilità dei posti convenzionati e, se questi non sono sufficienti, è redatta una graduatoria.

Destinatari: Anziani auto e non autosufficienti.

L'Unità Valutativa Geriatrica è una commissione dell'ASL che ha la funzione di valutare le condizioni psico-fisiche ed ambientali della persona anziana ed il suo grado di autonomia, al fine di poter elaborare un progetto di assistenza. Fanno parte dell'Unità Valutativa Geriatrica operatori sanitari di diverse discipline, integrati dall'Assistente Sociale e da altre figure professionali specialistiche se necessario.

TUTELA

Servizio erogato: il C.I.S.A. 24 svolge anche funzioni di tutela di persone che non siano più in grado di provvedere ai propri interessi, qualora queste persone abbiano bisogno di un tutore, di un curatore o di un amministratore di sostegno che provveda alla salvaguardia del patrimonio e garantisca un adeguato supporto nella gestione della vita quotidiana.

Destinatari: è rivolto a soggetti interdetti o inabilitati con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria con conseguente nomina di un tutore, di un curatore o di un amministratore di sostegno; ha durata fino alla revoca o alla modifica del provvedimento.

L'ESTATE DEI PIU' PICCOLI

Non si è ancora spento l'eco dell'ultima campanella delle scuole elementari e medie , venerdì 12 giugno, che si incomincia, già, a pensare ad organizzare l'estate dei più piccoli.

I ragazzi di terza media hanno ancora un passaggio da affrontare l'esame di licenza e poi, finalmente, liberi di godersi le vacanze: la piscina, i giochi al campo sportivo di recente ristrutturazione.

Per i piccolissimi della Scuola Materna la campanella di fine scuola suonerà il 30 giugno e poi inizierà dal 5 al 30 luglio, dalle 9.00 alle 17.00, il Centro Estivo Comunale, nei locali della stessa scuola. Sono proposti giochi, attività di socializzazione, uscite ed una festa finale.

Per i ragazzi delle elementari e delle medie inizia, subito, il GREST, organizzato dall'oratorio, sino al 9 luglio e poi dal 12 luglio al 6 agosto il Centro Estivo Comunale, presso le Scuole Elementari e il Centro Sportivo. Anche in questo caso, sono previste molte attività: giochi, uscite, attività sportive e tanto altro

Segnaliamo la lodevole iniziativa di alcuni docenti delle scuole medie che organizzano corsi di recupero per chi è stato promosso con qualche lacuna sino alla metà di luglio, dalle 9.00 alle 12.00.

Per fine agosto, infine, le insegnanti di lingua inglese delle scuole elementari organizzano : il campo estivo di inglese che si svolgerà presso la nostra Scuola Elementare. Un'occasione da non perdere per chi vuole imparare la lingua inglese con insegnanti di madre lingua e divertirsi.

E... poi il 12 settembre la fine dell'estate con la FESTA DEI RAGAZZI al campo sportivo comunale: gonfiabili, giochi e tanta allegria per tutti.

Un'estate piena quella dei piccoli faresi: svaghi, divertimenti, attività sportive ma anche studio per affrontare al meglio il prossimo anno scolastico.



COMUNE DI FARA NOVARESE PROVINCIA DI NOVARA



Piazza Libertà, 16 - C.F. - P. IVA 00429030034

tel. 0321.829261-829520 fax 0321.819128

e--mail: segreteria@comune.faranovarese.no.it

Servizio Segreteria e Affari Generali

Comunichiamo che il soggiorno marino a Rimini avrà luogo dal 28 agosto al 9 settembre presso l'HOTEL MEDUSA – V.LE MEDAGLIE D'ORO N.9 – TEL. 0541 390840, di cui si allega descrizione.

La partenza è prevista per il giorno SABATO 28 AGOSTO alle ore 7.13 con ritrovo in Piazza Libertà; il ritorno si effettuerà il giorno GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE, con partenza da Rimini alle ore 13.00 e rientro a Fara N.se alle ore 19.08. Come di consueto, il viaggio verrà effettuato con autobus di linea g.t. estiva della ditta Baranzelli; a differenza dell'anno scorso, la quota del biglietto verrà versata al comune (insieme al pagamento del soggiorno), che provvederà ad acquistare i biglietti e distribuirli ai partecipanti prima della partenza.

Si ricorda di portare un documento d'identità non scaduto e la tessera sanitaria.

Gli interessati sono invitati a provvedere al versamento della quota di partecipazione presso la Tesoreria comunale – BANCA POPOLARE DI NOVARA – Piazza Porzio Vernino – Fara N.se entro e non oltre VENERDÌ 9 LUGLIO p.v.; la ricevuta del versamento dovrà essere consegnata presso l'Ufficio Segreteria del Comune sempre entro la medesima data.

La quota a carico è così determinata:

<i>soggiorno in hotel (pensione completa)</i>	€ 40,00 (doppia)
	€ 43,00 (singola)
<i>pasto del giorno di partenza</i>	€ 15,00
<i>viaggio A/R</i>	€ 58,60
<i>contributo Comune per soggiorno</i>	€ 40,00
<i>contributo Comune per viaggio</i>	€ 20,00



LO SAI CHE.....

Lo sai che la plastica con cui è fatto un sacchetto deriva dal petrolio e che impiega decenni a biodegradarsi scomponendosi in piccolissime particelle tossiche che contaminano l'ambiente?

Lo sai che una grossa percentuale di sacchetti viene abbandonata nell'ambiente e, per opera di agenti naturali, raggiunge alla fine i corsi d'acqua e i mari?

Lo sai che i frammenti di plastica in mare sono altamente tossici? Essi infatti assorbono e concentrano in sé altri contaminanti chimici dispersi nelle acque. Queste sostanze sono già entrate nella catena alimentare mettendo a rischio la salute della fauna marina e dell'uomo.



Lo sai che sperdute isole non abitate dall'uomo sono inondate da quantità di rifiuti plastici provenienti da tutto il mondo?

Lo sai che Lo sai che anche nel nostro mare Mediterraneo si stanno formando delle correnti che trascinano con sé grandi quantità di plastica?

Lo sai che Lo sai che i sacchetti di plastica agiscono come dei serial Killer uccidendo ogni anno 100.000 creature marine: mammiferi, tartarughe, uccelli che li inghiottono scambiandoli per cibo o vi rimangono intrappolati morendo per fame o asfissia?

Lo sai che Lo sai che noi italiani siamo i più grandi consumatori di sacchetti di plastica in Europa utilizzando in media ognuno dai 300 ai 400 sacchetti all'anno?

BENE. Adesso che lo sai, ti prego non far più parte della insostenibile società dell'usa e getta.

Sostituisci alcuni gesti scorretti con comportamenti consapevoli.

Diventa fiero di te.

Associazione Terra Mater

IL PROGRAMMA DEL 2010

Il Fans Club "C'è chi dice no", per incominciare alla grande l'anno 2010, ha organizzato il 6 marzo 2010, presso la discoteca "Globe Trotter", la serata per il tesseramento con il tributo a Vasco con la "Rocchetti band" con ospite speciale Alberto Rocchetti. La serata ha avuto successo, ma il fans club non ha proposto solo questo appuntamento: il 10 febbraio è stato organizzato un pullman con destinazione Mediolanum Forum di Assago, e il 22 aprile un altro pullman con destinazione Pala olimpico di Torino per partecipare alle due date dello "Europe Indoor Tour" di Vasco Rossi, il grande tour che ha riscosso e sta riscuotendo un grande successo. Personalmente ho avuto il grandissimo piacere di partecipare alla data del 10 Febbraio. Come tutti i concerti di Vasco l'emozione è sempre grande e lui ha sempre la forza di trascinare tutti gli spettatori ed è proprio per questo che ha deciso di fare il tour nei palazzetti. Lui vuole sentire più vicino i suoi fans per potergli trasmettere emozioni e per poter tornare alle origini. Tra l'altro molte canzoni presenti nelle scalette sono del primo LP.

Tornando al nostro Fans Club, oltre che a divertire i suoi iscritti, si è posto 2 obiettivi per l'anno 2010: primo obiettivo raggiungere i 400 tesserati; ad oggi siamo circa 250 ma si spera di raggiungere presto la quota stabilita, e per farlo il fans club è stato e sarà presente a diverse feste patronali e della birra nei paesi limitrofi grazie anche alla collaborazione proprio con questi. Secondo obiettivo, questo a scopo benefico, devolvere il ricavato della Festa di fine Luglio a Suor Daniela. Questa collaborazione c'è già stata sia con Suor Daniela sia con Don Roberto Collarini e ha già dato risultati positivi. Parlando invece della Festa di fine Luglio, ecco a voi il programma delle serate:

Prima Serata Venerdì 23 Luglio 2010: prima sagra dello stinco e serata rock con la partecipazione de "The Glitch", "Selfmade" e "49% band".

Seconda serata Sabato 24 Luglio 2010: "Vascombriccola" tributo a Vasco Rossi con la straordinaria partecipazione di Claudio Golinelli, Alberto Rocchetti e Andrea Innesto, attuali musicisti di Vasco Rossi.

Terza serata Domenica 25 Luglio 2010: serata dance anni '70 '80 '90 con il gruppo "Divina".

Per ogni serata è presente un fornito stand enogastronomico, un Luna Park e la presenza del "Devil's Tuning Club" e di altre attrazioni per gli appassionati dei motori.

Infine si ricorda a tutti coloro che desiderano tesserarsi prima della festa di recarsi presso il rivenditore di Sali e Tabacchi in Via Tosalli o presso la pizzeria "Lucania" in Via Cesare Battisti a Fara Novarese.

Grazie per la cordiale attenzione. Il nostro staff spera di incontrarvi ancora una volta numerosi a questo evento e a quelli futuri.

CIAO!!!

Abbiamo già accennato al primo appuntamento del 25 marzo sul precedente numero de Lo Scarabocchio: nelle serate che sono seguite a cadenza quindicinale sono stati affrontati i temi più disparati che hanno suscitato molto interesse nei partecipanti.

I propositi dei consiglieri della SOMS che hanno ideato e proposto questa iniziativa, sono di portare temi di attualità e di interesse generale a contatto di tutti i Faresi con l'ausilio di studiosi o professionisti locali in modo da dare un carattere di familiarità e di immediatezza anche ad argomenti difficili e complicati.

Però, spesso e volentieri, gli organizzatori devono fare i conti con la pigrizia che assale un po' tutti dopo cena e con la fatica di una giornata di lavoro, così che può capitare che i partecipanti siano poco numerosi anche se sicuramente molto interessati.

La prima serata con Giorgio Baccalaro, che ha parlato di risparmio energetico ed energie alternative, si è vivacizzata nella seconda parte quando il relatore è stato bersagliato da numerose domande, specialmente anche in merito ai costi ed alle opportunità degli interventi.

L'incontro con il dott. Gianfranco Portigliotti ha visto una grande affluenza di pubblico interessato alle nuove tecniche chirurgiche per

le patologie comuni: tutte procedure volte a migliorare la condizione del paziente, sul quale si interviene in modo poco invasivo per consentire, oltre a non far soffrire inutilmente il malato, anche di ottimizzare i costi della Sanità riducendo notevolmente i tempi di degenza.

Con l'ausilio di immagini il dott. Portigliotti ha spiegato alcuni interventi in laparoscopia dove il chirurgo effettua solo alcuni forellini dai quali far passare gli strumenti e guardare all'interno del corpo tramite una telecamera che riproduce le immagini su un monitor; i vantaggi offerti da questa procedura mini invasiva sono molteplici: immagini ingrandite e più dettagliate, precoce mobilitazione con veloce ripresa delle normali attività, ridotto dolore post-operatorio e minore impatto psicologico con un vantaggio estetico da non sottovalutare.

Dopo due settimane è stata la volta di Mauro Custodi che ha affrontato il tema dell'opera



buffa italiana e l'umorismo tedesco di Ermanno Wolf-Ferrari, un autore sconosciuto ai più, di padre tedesco e madre italiana che fu coevo di Arrigo Boito e Giuseppe Verdi e che traspose in musica alcune opere di Carlo Goldoni. Le sue opere e la sua musica (ispirata a Mozart e Rossini) sono diventate famose in tutti i teatri del mondo ... tranne che in Italia.

Giovedì 6 maggio Paolo Custodi ci ha portato nell'affascinante mondo delle stelle, la loro struttura e la loro evoluzione sono la nostra storia e la nostra vita anche se ci sembrano così lontane e misteriose.



Per chiudere la rassegna, Laura Cristino ci ha parlato della necessità di muoversi ... per non subire il tempo. In altre parole, fare del sano movimento tutti i giorni ed assumere una adeguata alimentazione contribuiscono a combattere i sintomi dell'età ed a vivere più felici.

Per l'occasione c'era una nutrita partecipazione delle sue "allieve" del corso di ginnastica per la terza età che si ripete ormai da diversi anni perché fortemente voluto dalle stesse partecipanti: segno che muoversi fa veramente bene!



Ennio Prolo

GITA SOCIALE DELLA SOMS

Una meta interessante, un buon pranzo ed una buona organizzazione sono sicuramente gli ingredienti necessari per la buona riuscita di una gita: infatti non c'è voluto molto a raccogliere tante adesioni per riempire tutto il pullman.



Già dal primo appuntamento (partenza alle 6,30 praticamente l'alba) abbiamo avuto subito la sensazione di essere in presenza di un gruppo entusiasta, affiatato e ... puntuale; caratteristiche che hanno consentito di rispettare i tempi di viaggio e delle visite.

Con la complicità di una bella giornata di sole abbiamo potuto fare le passeggiate e le visite programmate apprezzando pienamente il paesaggio e tutta

la città di Verona che, oltre ad essere il centro più romano d'Italia (dopo Roma), è anche molto bella, verde, pulita e tranquilla.

In una giornata non si può visitare tutto ciò che di artistico e storico la città offre, per cui abbiamo dovuto fare delle scelte mirate per far conoscere i più importanti particolari di Verona.

La nostra guida ci ha intercettati all'ingresso della città e ci ha accompagnato a visitare la Basilica di San Zeno, che fu l'ottavo vescovo di Verona ed è il santo patrono della città.

Questa chiesa, di architettura romanica, ha una facciata con numerosi bassorilievi con scene del Antico e del Nuovo Testamento, all'interno contiene anche le spoglie del Santo e dietro l'altare maggiore un meraviglioso trittico del Mantegna con la Madonna ed i Santi.

Un breve spostamento in pullman lungo le anse dell'Adige, ci ha permesso di ammirare altre meraviglie architettoniche della città per arrivare fino alla casa di Giulietta (... chissà se qualcuno ha lasciato una letterina d'amore nell'androne ...) una foto al famoso balcone e poi via, verso la casa di Romeo.





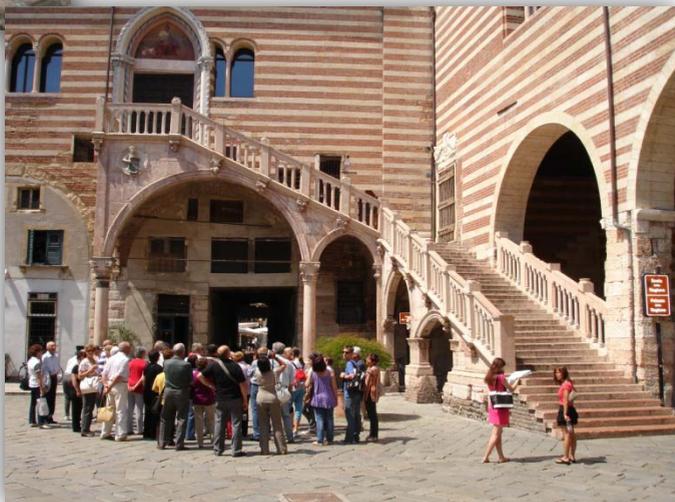
Poi, dopo aver attraversato la Piazza delle Erbe con i suoi palazzi colorati, le bancarelle e l'edicola quattrocentesca detta "Berlina", siamo arrivati all'Arena.

Come molti sapranno l'Arena di Verona è un anfiteatro romano molto simile al Colosseo di Roma ma, anche se in versione più ridotta, quello della città scaligera è ancora integro e funzionante mentre quello della

capitale è in rovina.

Verso le 14, finalmente è arrivata l'ora del pranzo in una località della campagna veronese molto tranquilla, un ristorante che già conoscevamo e che non ha tradito le aspettative.

Sulla via del ritorno, abbiamo trascorso qualche ora a Desenzano del Garda passeggiando sul lungolago e gustando un buon gelato.



Anche il ritorno è avvenuto nei tempi stabiliti con grande soddisfazione di tutti.

Alla prossima!

Ennio Prolo



SIZZANO: DOMENICA 30 MAGGIO PRESSO LA SEDE DI SIZZANO, LA "PUBBLICA ASSISTENZA G.R.E.S." HA CELEBRATO IL VENTENNALE DI ATTIVITÀ (1990-2010).

La giornata è iniziata con il corteo dei partecipanti che dalla stazione ha raggiunto la chiesa parrocchiale dove è stata celebrata la S.Messa. Al termine la benedizione del parroco don Italo ai nuovi mezzi donati alla associazione dalla ditta Ponti di Sizzano e dalla Fondazione CRT di Torino. Il corteo accompagnato dalla Banda di Ghemme è poi ritornato in sede dove si è tenuta la celebrazione ufficiale.



La storia del G.R.E.S. (Gruppo Radio Emergenza Sizzano) inizia a Sizzano nel 1990 grazie anche al sostegno del sindaco di allora. Nel 1993 diventa un gruppo di "Protezione Civile". Nel 1996 si associa all'ANPAS e si trasforma in Pubblica Assistenza ed ottiene l'autorizzazione regionale al "Servizio di Trasporto Infermi e Feriti a mezzo ambulanza". Nello stesso anno grazie ai fondi raccolti con una sottoscrizione popolare nei comuni di Sizzano, Fara e Briona acquista la prima ambulanza un "Fiat Ducato".

È da quel momento che l'associazione inizia il vero percorso di crescita con l'aumento dei volontari e dei mezzi necessari per il pronto intervento sanitario e la protezione civile. Nel 2000 grazie alla collaborazione del Comune si trasferisce nella sede attuale presso la stazione ferroviaria di Sizzano dove può disporre degli spazi necessari per potersi sviluppare fino a raggiungere l'attuale dimensione (tre ambulanze, numerosi mezzi di trasporto per visite e ricoveri oltre ad alcuni mezzi specializzati per il pronto intervento di protezione civile). Fra gli interventi più significativi effettuati dal G.R.E.S. vanno ricordati quelli del Gruppo nell'ambito della Protezione Civile nel 1994 in occasione dell'alluvione nella provincia di Alessandria e recentemente il servizio prestato in Abruzzo colpito dal terremoto nei campi di Acquasanta e Barisciano.





Al termine della rievocazione storica del vice-presidente Arnaldo Rigetti è intervenuto il presidente Piero Boselli che ha introdotto gli interventi delle numerose autorità presenti ripercorrendo così i momenti più significativi vissuti dall'associazione. La parola è quindi passata ai sindaci di ieri e di oggi di Briona, Fara e Sizzano (i comuni che sin dalla fondazione sostengono l'associazione) che hanno consegnato una targa ricordo al presidente Boselli ed al presidente della Provincia di Novara Diego Sozzani autore di un intervento improntato sul ruolo determinante che ha assunto il volontariato nel nostro paese. Roberto Viazzo del 118 di Vercelli ha ricordato i primi corsi effettuati ai volontari del Gres nell'ambito del soccorso, mentre Angelo Tredanari responsabile attuale del 118 di Novara ha consegnato un riconoscimento ai quattro volontari che hanno prestato servizio recentemente in Abruzzo (Paolo Carini, Fabrizia Trovò, Matteo Giordano, Luigino Laurenti). Va segnalata infine la presenza molto gradita dell'ex Prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini e dell'ex presidente della provincia Maurizio Pagani i quali fin dal lontano 1999, dopo avere assistito ad una esibizione dei volontari del Gres, non hanno mai fatto mancare il loro sostegno all'attività del Gruppo.

Alla manifestazione sono state presenti anche numerose associazioni quali la Croce Rossa di Novara e Gattinara, la Croce Verde di Torino, Sre di Grignasco, P.A. di Serravalle, Vigili del Fuoco di Romagnano. Le associazioni presenti nei nostri paesi: Pro Loco di Briona, Fara e Sizzano, Gruppo Alpini di Sizzano, Un seme per la vita, C'è chi dice no!, Polizia

Municipale, Carabinieri di Ghemme, Promotori Bergamina Sizzano.

Piero Boselli (presidente P.A. G.R.E.S.)

GAVINELLI: deriva dal nome latino *Gavinus*, nome di un patrizio romano amministratore imperiale in Sardegna del III° secolo e di San Gavino Martire. E' associabile a cognomi di origine veneta quali *Gavin* e *Gavini*. Diffuso praticamente solo in Piemonte (Novarese) con qualche sporadica rappresentanza in poche regioni del nord.

GHILARDI: è diffuso nell'Italia del nord ma particolarmente concentrato in Piemonte, Liguria e Toscana: deriva dal nome *Ghildardus* che rappresenta la traduzione latina di *Gerhard* ed è associabile a *Ghildarelli*, *Ghildardo*, più diffusi in Italia. Altra possibilità è che potrebbero tutti derivare da variazioni del nome medioevale francese della Linguadoca *Gailhard*, trasformatosi in epoca medioevale in *Gildardus*.

GIORDANO: cognome comune in tutta Italia ed uniformemente diffuso sul territorio con le concentrazioni più evidenti in Piemonte, Liguria, Lombardia, Lazio, Campania e Sicilia, Può trarre origine dal cognomen latino *Gordianus* come da quello Medioevale *Giordano* o dal Francese *Jourdan*. E' associabile a *Giordan* e *Giordani*.

GIORIA: tipico della zona di Varese e del novarese. Nessuna altra traccia sul territorio italiano se non qualche caso sporadico nell'Italia centrale. Dovrebbe derivare dall'antica forma del nome medioevale *Jorio* cioè *Giorgio*.

GIUSSANI: tipico del nord milanese e comasco. Scarsa la distribuzione sul resto del territorio della penisola: qualche traccia al nord. Deriva dal toponimo *Giussano*. Nel 1600 si rileva un notaio a Milano di nome *Giovanni Pietro Giussani*.

GIUSTETTO: chiara derivazione vezzeggiativa di *Giusto*. Diffusione strettamente limitata al Piemonte occidentale con qualche traccia nel novarese.

GNEMMI: potrebbe avere una radice nel nome *Geminus*, antico nome tribale latino dal quale è sicuramente derivato il cognome *Gemi* e *Gemmi* e, per estensione, anche *Gnemmi* (forse). La sua diffusione è strettamente limitata al Piemonte e alla Liguria ma con preponderante concentrazione nella provincia novarese di *Borgo Ticino*, *Veruno*, *Castelletto sopra Ticino*, *Novara* ed *Arona*, con presenze significative anche a *Milano*, e zone limitrofe. Un'altra possibilità, considerata l'origine etimologica oscura, è che potrebbe trattarsi di una forma arcaica dialettale per gente originaria di *Ghemme* nel novarese, mentre una ulteriore ipotesi lo vorrebbe far derivare da una forma aferetica dialettale del nome *Guglielmo*.

IAMONI: recentemente a *Fara*. Rarissimo cognome che potrebbe avere la propria origine da *Giamboni* quale modificazione del nome medioevale composto *Johannes Bonus* (*Giovanni Bono*). Tracce della cognomizzazione *Giamboni* si trovano fin dal 1200 a *Firenze*. La diffusione di *Iamoni* è limitata alla nostra zona.

IMAZIO : piuttosto recente a *Fara*, potrebbe derivare dal latino *Emathius*, abitante della *Emathia* o *Emazia* che era una provincia della *Macedonia*, per estensione la *Tessaglia*. Quindi starebbe ad indicare un abitante della *Tessaglia* o che il capostipite fosse originario di quella regione. Un'altra ipotesi è la derivazione dall'antico nome *Ignazio*. La sua diffusione è limitata alla nostra zona con qualche sporadica rappresentanza nelle regioni settentrionali.

Emnio Prolo



LA SCRITTURA CREATIVA

Sabato 30 maggio si è conclusa l'avventura dei piccoli scrittori della Biblioteca civica.

Sono i ragazzi della maestra Chiara che hanno partecipato al progetto di **scrittura creativa** promosso dalla nostra Biblioteca. Il progetto si è sviluppato su cinque incontri, 3 di scrittura e 2 di lettura, durante i quali i partecipanti, coordinati e guidati magistralmente da Paola Grosso, Valentina Farinetti e Luigi Ferrari, hanno percorso tutte le tappe necessarie per scrivere un racconto e leggerlo ad alta voce, in pubblico e interpretandolo. I ragazzi hanno inventato personaggi, protagonisti, antagonisti e tutti i componenti di una storia, l'hanno assemblata ed elaborata con Paola e Valentina mentre Gigi si è magistralmente occupato dell'esposizione di un testo e ha lavorato sull'espressività e sulle tecniche di comunicazione di uno scritto.



E' stato un corso decisamente rumoroso e divertente che ha animato non poco i venerdì sera per più di un mese e che si è concretizzato con una piccola gita finale. Beh, la meta non era lontanissima (Novara) ma erano gli obbiettivi a fare la differenza. La prima tappa è stata la biblioteca Negrone con la sua sezione ragazzi (che è grande come tutta la nostra biblioteca) dove i nostri piccoli scrittori hanno potuto sfogliare e giocare con un sacco di libri e ascoltare la bibliotecaria raccontare il suo lavoro e le problematiche connesse con la catalogazione; quindi ci siamo spostati in libreria, si avete capito bene, proprio in libreria. Siamo stati in una nuova

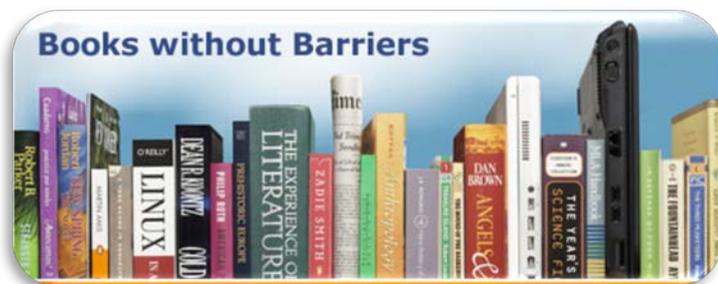
e bellissima libreria di Corso Italia dove i ragazzi, grazie alla cifra messa a disposizione dal Comune, hanno scelto alcuni libri per la nostra biblioteca.

Alla fine del progetto manca solo il passo finale, che è anche il più importante per uno scrittore, la pubblicazione. Presto lo Scarabocchio ospiterà i lavori prodotti dal laboratorio così che tutti i Faresi possano divertirsi con le "fatiche" dei nostri scrittori di domani.

Giorgio Farinetti

BOOK CROSSING

Il Book Crossing (o, in gergo, BC) consiste nell'abbandonare un libro in un posto frequentato perché possa essere raccolto, e letto, da chiunque voglia prendersene cura. E' una pratica molto diffusa all'estero che sta guadagnando terreno anche in Italia; pensate che la pratica in Inghilterra è così diffusa che il vocabolo "Book Crossing" è inserito, dal 2004, nel Concise Oxford English Dictionary. L'idea nasce da lontano, addirittura dal filosofo greco Teofrasto che liberava in mare dei testi sigillati in bottiglia. Il progetto Gutenberg (www.gutenberg.org) ha tradotto in informatica questa idea con un portale dal quale si possono scaricare gratuitamente una quantità esagerata di volumi.



Il book crossing, nella sua versione telematica, funziona così: ci si collega al sito www.bookcrossing.com e ci si fa rilasciare un identificativo (BCID), cioè si iscrive il libro che si vuole "liberare" su questo sito e al libro viene assegnato un codice; sempre

dal sito si stampa un piccolo formulario sul quale vengono segnate le caratteristiche del libro e il suo numero di serie (il famigerato BCID). Fatto questo si inserisce il modulo nel libro e lo si abbandona, o meglio lo si "libera". Ogni persona che ritrova il libro, e lo legge, va sul sito e segnala dove e quando ha trovato il libro e dove lo ha "liberato" nuovamente. Così tutti coloro che sono entrati in contatto con il libro possono seguire la strada che ha preso il volume e sapere il suo percorso.

I libri possono venire liberati in posti casuali (into the wild, si dice) oppure nei OCZ (official crossing zone) che sono degli spazi demandati al rilascio dei libri. Gli OCZ possono essere locali pubblici, biblioteche, scuole, associazioni, sale d'attesa e sono luoghi dove i lettori che intendono condividere il loro libro possono liberare il libro e trovarne molti altri. La mappa dei siti OCZ si deve cercare su internet sui numerosi siti che si occupano di bookcrossing. Il sito internet funziona anche da punto di riferimento dove recuperare informazioni, recensioni e giudizi sul libro in questione.

L'idea si deve a Ron Hornbaker ed a sua moglie Kaori che la concepirono nel marzo 2001, ispirandosi ad altri sistemi di "tracciamento" in rete; attualmente sono 700.000 gli utenti e circa 5 milioni di libri registrati. Contrariamente alla lettura tradizionale, attività prettamente solitaria con scambi di opinione saltuari e non programmati, il book crossing offre la possibilità di seguire il proprio libro e spesso

agevola la nascita di comunità di lettori e di associazioni letterarie. Infine, periodicamente, ci sono delle giornate di scambio che possono essere di carattere internazionale, nazionale o regionale e che permettono l'incontro dei bookcrosser. Le giornate internazionali sono censite sul sito ufficiale; il 25 Aprile ce n'è stata una a Roma per esempio, ma se andate sul sito www.bookcrossing-italy.com trovate le foto e le notizie sugli incontri passati, presenti e futuri. Questa pratica offre enormi possibilità culturali e di promozione della lettura mentre non è tanto ben vista da molti scrittori i quali intravedono in questo metodo di scambio una diminuzione delle vendite e quindi, di conseguenza, dei loro introiti derivati dai diritti d'autore anche alla luce della tanto vituperata e discussa direttiva europea del '92 che impone agli stati membri della comunità la cancellazione del prestito gratuito delle biblioteche così da "risarcire" gli autori delle royalties non riscosse dalle letture gratuite degli utenti delle biblioteche. Questa direttiva europea è stata recepita dal nostro paese nel '96 e attribuisce una parte del calo delle vendite dei libri al prestito gratuito delle biblioteche. Contro questa direttiva sono nate molte mobilitazioni, tra le quali vi segnalo Non pago di leggere (www.nonpago.org) una importante iniziativa partita dalla biblioteca di Cologno Monzese.

Giorgio Farinetti

BOOK SHARING

Sono sempre di più i siti che permettono di scaricare libri in formati standard e quindi leggibili, e stampabili, da tutti i computer. Il fenomeno si chiama **book sharing** ed è uno dei nuovi modi di fare e godere di letteratura.

Oggi è possibile, con veramente pochi soldi, addirittura scrivere e pubblicare il proprio libro e ricevere a casa le copie stampate anche in quantitativi limitati, anche una sola copia se occorre. La spedizione viene fatta per corriere ed è possibile pagare in qualsiasi modo, dal pagamento anticipato su internet con carta di credito o carte prepagate al pagamento diretto in contanti al corriere nel momento della consegna della merce. Spesso i siti commercializzano anche i libri dando così la possibilità al neoscrittore di vendere il proprio lavoro, al momento della vendita la somma guadagnata viene versata sul conto bancario dello scrittore tramite un bonifico.

amazon.com



RANDOM HOUSE, INC.

Bringing you the best in fiction, nonfiction & children's books.

Google libri

Il book sharing è un fenomeno così importante che anche le grandi case editrici sono entrate nel mercato, così Amazon, HarperCollins, Apple, Google, Random House, hanno cominciato a mettere i libri sui loro portali e a vendere gli e-book (i libri elettronici di cui ho già lungamente parlato in passato), dando così la possibilità di comprarli on-line a prezzi veramente stracciati (un libro elettronico può costare 3 - 5 euro). Addirittura, qualche tempo fa, HarperCollins (casa editrice che fa capo alla NewsCorp di Rupert Murdoch) ha offerto gratis, per un periodo limitato, "La Strega di Portobello" di Paulo Coelho per promuoverne la vendita e Bertelsmann (colosso tedesco dell'editoria) offriva, invece, la possibilità di scaricare alcuni capitoli dei volumi che intendeva promuovere per poi chiedere ai lettori un giudizio sul quale

faceva così affidamento da decidere la tiratura e la commercializzazione del volume stesso.

Beh, certo dal punto di vista della nostra piccola biblioteca, il book sharing, forse non è così interessante ma se i colossi dell'editoria si muovono è perché i numeri mondiali producono denaro e sappiamo tutti che le case editrici difficilmente promuovono un volume perché amano la letteratura. Ma il vero volto del book sharing è lo scambio libero della scrittura, la possibilità (e la libertà) di scrivere e di condividere con altre persone quello che si è prodotto.



Per fare ciò bisogna uscire dai portali delle grandi case editrici e avvicinarsi a siti come anonimascrittori.it oppure bookshare.org oppure entrare in un bar (si avete capito bene, in un bar) dove i libri vengono portati dagli avventori e lasciati a disposizione di chiunque altro voglia leggerli; non vengono "regalati" al locale ma diventano patrimonio di tutti i frequentatori e spesso ci si trova dentro un foglietto con le considerazioni (rigorosamente anonime) dei lettori precedenti. Locali così ce ne sono in tutto il mondo (anche a Novara, Osteria Letteraria Bukowski per citarne uno) e, in genere, offrono musica, distrazione, divertimento e anche promozione culturale, un bel modo, diverso e originale di andare al bar.

Nella nostra piccola biblioteca, il book sharing, lo facciamo con i fumetti; succede spesso di arrivare in biblioteca e di trovare una pila di fumetti sul mobile vicino alla porta di ingresso; nessuna traccia del proprietario, nessun biglietto, solo gli album. I volumi vengono ordinati nelle mensole della sala riunioni della biblioteca a rimangono a disposizione gratuita, anonima e totalmente libera di chiunque voglia portarseli a casa, leggerli e poi, se vuole, riportarli in biblioteca. E' un servizio alternativo della nostra "civica" per incentivare e allargare l'accesso e l'uso della biblioteca perché leggere fa bene e un fumetto non è una lettura di serie B.

Giorgio Farinetti

LA PEDAGOGIA IN AIUTO ALLA PERSONA

A cura di: *Dr.ssa DANIELA PANIGONI Pedagogista Clinico e Mediatore Familiare*

e-mail: dr.ssa@danielapanigoni.it

Buongiorno a tutti...l'idea di realizzare una rubrica che proponga temi di interesse educativo nasce con l'intento di informare e di condividere con i lettori alcune riflessioni pedagogiche che possono aiutare le Persone ad orientarsi in un'epoca di profonda crisi valoriale. L'obiettivo di questa rubrica è di diventare uno strumento interattivo, un mezzo attraverso cui i lettori possano rivolgere domande specifiche su temi che li interessano particolarmente o proporre loro stessi gli argomenti da trattare. Per iniziare ho pensato di introdurre brevemente i due ambiti professionali di cui mi occupo: la Pedagogia Clinica e la Mediazione Familiare



Cos'è la PEDAGOGIA CLINICA?

*... è una mano tesa,
un aiuto nei momenti difficili ...*

La **Pedagogia Clinica** è un valido aiuto per comprendere le situazioni critiche e i momenti di difficoltà che ognuno può trovarsi a dover affrontare durante la propria vita. Essa, infatti, rivolge la propria attenzione ai bisogni/disagi della Persona di qualsiasi età, incoraggia lo sviluppo di un percorso personale ed interiore e stimola le competenze di ogni individuo partendo dalle sue potenzialità. Il ruolo professionale del Pedagogista Clinico è quello di aiutare la Persona a superare gli ostacoli, liberarsi dalle situazioni di disagio, ritrovare il proprio equilibrio interiore percependosi in una situazione di benessere psicofisico. La Persona che si sente compresa, rispettata e non giudicata può procedere in modo autonomo verso la soluzione delle proprie difficoltà e verso la propria realizzazione personale e sociale... per esemplificare è un po' come nella storia del "Mago di Oz"...Dorothy per poter tornare a casa (ritrovare se stessa e il proprio equilibrio interiore) deve intraprendere un cammino, il sentiero dei mattoni dorati (sceglie in modo consapevole di iniziare un percorso ben preciso e strutturato), che la porterà nel mondo di Oz. Durante il viaggio incontra lo spaventapasseri a cui manca il cervello, l'uomo di latta a cui manca il cuore e il leone a cui manca il coraggio (questi personaggi simboleggiano i vari ambiti di intervento pedagogico: l'ambito cognitivo, affettivo e valoriale...la Persona è infatti composta da molteplici dimensioni, ognuna delle quali può essere educata e aiutata a svilupparsi). Dopo aver affrontato molte prove i quattro amici arrivano finalmente di fronte al Mago (il pedagogista, che non è altro che una guida) che li fa riflettere sul percorso che hanno intrapreso, e sul fatto che per superare le difficoltà che hanno incontrato nel loro cammino hanno dovuto fare affidamento ognuno sulle proprie capacità. Li invita quindi a cercare dentro se stessi, non fuori, ciò di cui hanno bisogno per vivere

meglio. Da questo racconto emerge quindi il significato del termine "Educazione" (ex-ducere=tirare fuori): il Pedagogista, come il Mago di Oz, non crea nulla magicamente, ma attraverso il percorso che propone, ricco di prove da affrontare, stimola i quattro amici a riconoscere e ad utilizzare le proprie capacità; egli li guida, li osserva e interviene solo se e quando è necessario, permettendogli di sviluppare le potenzialità già insite in loro. Alla fine del racconto dona ad ognuno un oggetto che possa ricordargli le capacità che possiede, cioè fornisce degli strumenti perché ognuno si senta in grado di poter gestire da solo le difficoltà della vita. Il fine ultimo della Pedagogia, infatti, è proprio quello di favorire la crescita e l'autonomia delle Persone.



*Cos'è la **MEDIAZIONE FAMILIARE?***

...un aiuto nella risoluzione dei conflitti...

La realtà della famiglia contemporanea è caratterizzata da nuclei molto diversificati tra loro con equilibri relazionali instabili e in costante ridefinizione. Il matrimonio, stando ai dati dell'Istat, è diventato, negli ultimi anni, un legame sempre più vulnerabile e conflittuale e un numero sempre più crescente di famiglie si trova a doversi confrontare con la realtà della separazione e del divorzio. Questi eventi rappresentano un momento critico nella vita di genitori e figli poiché implicano la ridefinizione della precedente organizzazione familiare, dei rispettivi ruoli, oltre che della propria identità personale. In queste situazioni i principali rischi per i figli sono di dover assistere a continui conflitti e di sentirsene responsabili, di dover sostituire il partner assente rinunciando così al proprio ruolo di bambino, di doversi schierare con uno dei due genitori, il più delle volte con quello convivente, perdendo così la possibilità di mantenere la continuità del legame con l'altro, e spesso anche con tutti i parenti di quel ramo genitoriale. La **Mediazione Familiare** cerca di arginare tali rischi attraverso la gestione del conflitto separativo; essa consiste in un percorso, di circa dieci o dodici incontri, volto alla riorganizzazione degli equilibri e delle relazioni familiari in vista o in seguito alla separazione e al divorzio. Intraprendere tale cammino è una scelta autonoma e volontaria dei genitori, che decidono di rivolgersi ad uno specialista per definire insieme un progetto di vita positivo e durevole, per se stessi e per i propri figli. Il Mediatore Familiare ha il compito di facilitare la comunicazione ed il confronto tra i genitori riguardo ai temi critici relativi ai bambini, come ad esempio i rapporti e le frequentazioni con il genitore non convivente, la salute, l'educazione, la scuola e le attività extra-scolastiche, le vacanze, i rapporti con le rispettive parentele, l'omogeneità o la diversità di abitudini che il bambino sperimenta con l'uno o l'altro genitore. Gli obiettivi che si vogliono raggiungere sono di riuscire ad attuare accordi concreti in un clima disteso di dialogo reciproco, di ristabilire una comunicazione efficace tra i genitori, cercando di superare l'aspetto conflittuale, e di restituire agli stessi la **RESPONSABILITA'** delle decisioni riguardanti i loro figli, invece di delegarla ad avvocati e giudici.



...alcuni argomenti su cui faremo luce nei prossimi numeri

- Il fenomeno del bullismo: un caso di emergenza educativa
- Conoscere ed affrontare i Disturbi Specifici dell' Apprendimento
- Essere genitori oggi: le sfide della modernità
- La bigenitorialità e l'affido condiviso sono diritti dei bambini
- Adolescenti tra autonomia e nuove dipendenze tecnologiche
- Bambini iperattivi: riconoscerli per aiutarli
- Nasce un bambino, nascono una mamma e un papà...
- L'importanza del "gruppo" nel processo di socializzazione
- Il Gioco è una cosa seria!
- La lettura come strumento di crescita cognitiva, emotiva e sociale
- I nonni: un patrimonio da salvaguardare
- Lo sport: luogo di aggregazione e crescita o di predominio e aggressività?



BAR CENTRO SPORTIVO

campo da tennis e da calcetto
con spogliatoi docce e illuminazione

campo bocce
pista skateboard e pattinaggio
parco per bambini



Centro Sportivo Comunale di Fara Novarese
Via Garibaldi 13 - Tel. 330 371826
aperto tutti i giorni dalle 9 alle 24